

# Fanfulla a un niente dal podio

*Giallorossi quarti a Rieti a 297 punti dal bronzo della Cento Torri*

**RIETI** Quasi quasi ci scappa ancora il podio. Ripetere il terzo posto di Scafati 2007 era durissima, ma i fanfullini del decathlon sono arrivati a un passo dall'impresa chiudendo quarti la finale scudetto dei Societari di prove multiple di Rieti nel week end scorso. Il pallottoliere giallorosso ha fatto segnare 16458 punti, soli 297 in meno della Cento Torri Pavia piazzatasi terza (titolo al Cs Carabinieri): un segnale che nonostante gli infortuni nel momento della verità i "supermen" giallorossi sanno sempre tirar fuori il meglio. Per fortuna nel capoluogo reatino non è piovuto, ma le condizioni climatiche non erano certo quelle che avevano permesso ad Asafa Powell di firmare il record mondiale dei 100 nel 2007. La squadra fanfullina non era al top della condizione, ma nessuno degli atleti in gara a Rieti era in forma strepitosa e i lodigiani, sfoderando prestazioni di buon livello, sono arrivati dopo otto delle dieci gare persino a sognare un terzo posto che, a posteriori, si potrebbe considerare sfumato nelle prove dei 400 e del disco. «Viste le premesse sono andati meglio del previsto - il commento del dt fanfullino

## GLI ALTRI RISULTATI

### Francioni fissa il record sociale nel peso con 14.41 nel "Meeting di fine estate"

■ Simone Francioni si presenta ufficialmente alla Fanfulla. L'atleta marchigiano, pesista di ottimo livello da quest'anno in giallorosso, è tornato oltre i 14 metri sabato nel "Meeting di fine estate" nella Repubblica di San Marino, firmando un 14.41 che gli è valso la vittoria nella gara e il nuovo record sociale fanfullino: segnali di fumo interessanti in vista della finale A2 dei Societari. Test in vista dei campionati di società anche per Claudia Iacazio su 100 (13"2 controvento a Vigevano) e 400 (59"43 a Pavia), mentre sempre a Vigevano fanfullini vittoriosi sugli 800 sia tra gli uomini con Simone Palazzo (1'59"2) sia tra le donne con Alice Brassini (2'28"1). In una gara regionale Cadetti a Bergamo infine bene Matteo Curti, autore di 10"26 negli 80 (quinto) e 5.13 nel lungo (secondo); in gara su 80 e lungo anche Riccardo Zuffetti (10"97 e 3.97) e Renè Rota (11"08 e 4.47).

Gabriella Grenoville -. Simionato ha confermato di essere un buon prospecto per il futuro, nel decathlon così come nel giavellotto, mentre Nettuno ha dimostrato una volta di più di essere una sicurezza anche in condizioni di forma non ottimali».

Il migliore dei giallorossi è stato proprio capitano Nettuno, che ha gettato il cuore oltre i problemi tendinei dell'estate e un dolore al polpaccio accusato proprio a Rieti finendo ottavo con 5613 punti e parziali di 11"77 sui 100, 6.26 nel lungo, 9.94 nel peso,

1.75 nell'alto, 55"84 nei 400, 16"49 sui 110 ostacoli, 22.56 nel disco, 4.00 nell'asta, 38.57 nel giavellotto e 4'52"54 nei 1500. Il suo totale è forzatamente lontano dal punteggio con cui ha vinto il titolo regionale a maggio, ma alcune prestazioni (ostacoli e asta su tutte) sono di valore assoluto. Subito dietro il decatleta esperto ecco lo junior Gianluca Simionato, quasi 15 anni in meno e 5502 punti nel decathlon laziale: i suoi risultati nel dettaglio sono 11"88 (personale assoluto), 6.08, 11.00, 1.75, 55"62, 17"70, 29.11, 3.50, 47.86 e 5'14"54. Sono 5343 invece i punti assommati da Luca Cerioli, frutto di parziali di 12"06, 5.52, 9.25, 1.80, 53"07, 16"98, 26.61, 3.70 (personale eguagliato), 35.63 e 5'04"60. Il trio Nettuno-Simionato-Cerioli ha fornito il punteggio che ha regalato la quarta moneta alla Fanfulla, ma non bisogna dimenticare Mattia Guzzi, convocato solo qualche giorno prima a sostituire l'indisponibile Ivan Sanfratello come quarta pedina giallorossa: per lui 3831 punti e il personale nel peso (12"35, 5.66, 9.11, 1.50, 58"99, 20"48, 19.62, 3.10, 20.93 e 5'44"16).

Cesare Rizzi



Federico Nettuno ha dimenticato i guai fisici e si è piazzato ottavo assoluto